



Il giorno 20 MARZO 2018 alle ore 10:00 presso la Sala Grande al secondo piano di Palazzo Marcorà, si è riunito il Consiglio del Dipartimento Studi Umanistici per discutere il seguente ordine del giorno:

I - Comunicazioni

II - DIDATTICA

1. Offerta Formativa a.a. 2017/18: assegnazione incarico dott.ssa Elisa Curti
2. Offerta Formativa a.a. 2018/19:
  - a) programmazione didattica: approvazione assetto definitivo
  - b) esercitazioni di Lingua Neogreca: approvazione bando per didattica integrativa
3. Percorsi Formativi 24 CFU a.a. 2017/2018: ratifica decreto assegnazione incarichi docenza III<sup>a</sup> e IV<sup>a</sup> edizione
4. Ca' Foscari – Harvard Summer School e Ca' Foscari Columbia Summer Programme: riconoscimento corsi edizione 2018

III – DOCUMENTO DI RIESAME SULLA RELAZIONE ANNUALE 2017 DELLA  
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

IV – MONITORAGGIO PIANO DI SVILUPPO TRIENNALE DEL DIPARTIMENTO

V – PROGETTO DI ECCELLENZA DSU - RIMODULAZIONE

VI – DOTTORATO

1. Dottorato di ricerca in Italianistica:
  - a) accordo di co-tutela con l'Università di Zurigo
  - b) approvazione co-tutela
  - c) Collegio Docenti: variazioni composizione
  - d) bando dottorato XXXIV ciclo
2. Dottorato di ricerca in Scienze dell'antichità:
  - a) approvazione co-tutele
  - b) Collegio Docenti: variazioni composizione
  - c) bando dottorato XXXIV ciclo

VII - RICERCA

1. Presentazioni proposte progettuali:
  - a) Bando PRIN 2017
  - b) Bando FSE DGR n. 11/2018 – ASSEGNI DI RICERCA
  - c) Bando Rita Levi Montalcini 2018
  - d) Programma Interreg Italia-Slovenia\_bando per Progetti strategici (Prof. Povolo)
2. Decreti a ratifica
3. Pubblicazioni editori esterni
4. Vademecum “Criteri e regole per il finanziamento delle iniziative culturali”
5. Nuovi criteri per individuazione eccellenze nei settori non bibliometrici

VIII - BILANCIO



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 MARZO  
2018**

PAG.

pag. 2

1. Consuntivo bilancio 2017\_aggiornamenti
2. Consuntivo bilancio 2017\_relazione
3. Bilancio 2017: decreti a ratifica
4. Bilancio 2018: decreti a ratifica
5. Bilancio 2017: decreti soggetti a comunicazione
6. Bilancio 2018: decreti soggetti a comunicazione
7. Progetto conto terzi scavi Jesolo 2016: chiusura progetto e rendiconto finanziario relativo al progetto

#### IX - CONTRATTI E CONVENZIONI

#### X - VARIE

#### XI - PERSONALE

*(alla presenza del solo corpo docente)*

1. Specifiche per emanazione bando ricercatore lett. a) SSD L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea
2. Call Progetto di eccellenza: ricercatore lettera b) Macrosettore 11A Discipline Storiche
3. Call Progetto di eccellenza: ricercatore lettera b) Macrosettore 10B Storia dell'Arte
4. Call Progetto di eccellenza: professore di II Fascia Macrosettore 10D Scienze dell'antichità
5. Call Progetto di eccellenza: professore di II Fascia Macrosettore 10F Italianistica e letterature comparate  
*(alla presenza dei professori di I e II fascia)*
6. Programmazione Personale Docente 2017-2019:
  - a) specifiche per emanazione bando ricercatore ai sensi dell' art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 nel SSD L-OR/03 Assiriologia
  - b) specifiche per emanazione bando ricercatore ai sensi dell' art. 24, comma 3, lettera b) Legge 240/2010 nel SSD L-FIL-LET/01 Civiltà egee
7. Procedura per la valutazione dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010:
  - a) valutazione triennale attività didattica e scientifica dott.ssa Dorit Raines
  - b) nomina Commissione per la chiamata nel ruolo di professore associato nel SSD M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:
    - proposta commissario interno
    - individuazione dei componenti sorteggiabili
8. Relazioni periodo di congedo 2017 proff. Marco Fincardi e Marco Pozza



All'appello la composizione del Consiglio è risultata la seguente:

	Cognome	Nome	Presenti	Congedi	Assenti giustificati	Assenti
<b>professori di I fascia</b>						
1	ANTONETTI	Claudia			X	
2	BELLOMO	Saverio	X			
3	BURGIO	Eugenio	X (esce ore 12.00)			
4	CARINCI	Filippo Maria				X
5	CINGANO	Ettore			X	
6	CRESCI	Giovannella	X			
7	CROTTI	Ilaria	X			
8	DE RUBEIS	Flavia	X			
9	ELEUTERI	Paolo	X			
10	GASPARRI	Stefano				X
11	GELICHI	Sauro	X			
12	INFELISE	Mario	X			
13	MARINELLI	Sergio			X	
14	MARINETTI	Anna	X			
15	MASTANDREA	Paolo	X			
16	MILANO	Lucio	X (entra ore 11.30)			
17	POVOLO	Claudio	X			
18	RAVEGNANI	Giorgio	X			
19	RICORDA	Ricciarda	X			
20	RIGO	Antonio				X
21	SANGA	Glauco	X			
22	SPERTI	Luigi	X			
23	VIAN	Giovanni	X			
24	ZANATO	Tiziano			X	
<b>professori di II fascia</b>						
25	BAGLIONI	Daniele			X	
26	BETTINZOLI	Attilio			X	
27	CAMEROTTO	Alberto			X	
28	CARPINATO	Caterina	X			
29	CASELLATO	Alessandro	X			
30	CIAMPINI	Emanuele Marcello	X			
31	CRIPPA	Sabina	X			
32	DAMIANI	Rolando	X (entra ore 10.35)			
33	DE VIDO	Stefania	X			
34	DRUSI	Riccardo	X			
35	FINCARDI	Marco	X			
36	GALLO	Alessandro	X			



37	GAMBACURTA	Giovanna	X			
38	LEVIS SULLAM	Simon	X			
39	LIGI	Gianluca	X			
40	LUCCHELLI	Tomaso Maria	X			
41	MALENA	Adelisa	X			
42	MOLTENI	Elisabetta	X			
43	MONDIN	Luca	X (esce ore 12.30)			
44	MONTEFUSCO	Antonio				X
45	PEZZOLO	Luciano	X			
46	PONTANI	Filippomaria	X			
47	POZZA	Marco			X	
48	RAPETTI	Anna Maria	X			
49	RIDI	Riccardo	X			
50	ROHR	Francesca	X			
51	ROVA	Elena	X			
52	SOLINAS	Patrizia			X	
53	STRINGA	Nico			X	
54	TAMIOZZO	Silvana			X	
55	TAMISARI	Franca	X (entra ore 11.45)			
56	TRIBULATO	Olga	X			
<b>RICERCATORI</b>						
57	BELTRAME	Carlo	X			
58	BONIFACIO	Valentina	X			
59	BUCOSSI	Alessandra	X			
60	CALVELLI	Lorenzo			X	
61	CINQUEGRANI	Alessandro	X			
62	COTTICA	Daniela	X			
63	CURTI	Elisa	X			
64	GIACHINO	Monica			X	
65	GILIBERT	Alessandra			X	
66	LORENZI	Cristiano	X			
67	PACI	Deborah	X			
68	PORTINARI	Stefania			X	
69	RAINES	Dorit	X			
70	RIZZI	Alessandra	X			
71	ROSSETTO	Luca	X			
72	RUSI	Michela	X			
73	VENUTI	Martina Chiara	X			
74	VIANELLO	Valerio	X			
75	ZAMPERETTI	Sergio	X			
76	ZAVA	Alberto	X			



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 MARZO  
2018**

PAG.

pag. 5

77	BIANCATO	Damiano	X			
78	CIBIN	Francesca	X			
79	BALLIN	Francesca			X	
80	PAGIN	Enrico	X			
81	VOLTOLINA	Teresa	X			
<b>TOTALE</b>			<b>61</b>		<b>16</b>	<b>4</b>

Presiede la seduta il Direttore, prof.ssa Giovannella Cresci. Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario di Dipartimento, dott.ssa Alessandra Bertazzolo.

Constatato che i presenti raggiungono il numero legale di 42 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Direttore propone di anticipare la trattazione del punto VIII "Bilancio", subito dopo il punto I "Comunicazioni", per assumere la delibera in tempi utili alla gestione di urgenti attività di back office.

Il Consiglio approva unanime.

Il Direttore propone poi di anticipare il punto III "Documento di riesame sulla Relazione annuale 2017 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti" nel momento in cui intervengano in Consiglio componenti del Nucleo di Valutazione.

Il Consiglio approva unanime.

Le delibere assunte dal Consiglio sono riportate di seguito.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è tolta alle ore 13.45.

Il Presidente  
prof.ssa Giovannella Cresci

Il Segretario  
dott.ssa Alessandra Bertazzolo



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 MARZO  
2018**

PAG.

pag. 6

**OMISSIS**



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 MARZO  
2018**

PAG.

pag. 7

### **III – DOCUMENTO DI RIESAME SULLA RELAZIONE ANNUALE 2017 DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

Il Direttore introduce il punto ricordando il processo di Assicurazione della Qualità prevede che il Consiglio stenda il documento di riesame sulla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, messa a disposizione del Consiglio tra i materiali istuttori della seduta.

E' stato chiesto ai Collegi Didattici di prendere in esame la relazione e proporre azioni migliorative per superare le criticità segnalate dalla CPDS.

Il Delegato per la didattica, Prof.ssa Marinetti, interviene illustrando al Consiglio delle considerazioni di carattere generale:

“I Collegi didattici dei CdS del DSU hanno preso in considerazioni i rilievi avanzati dalla CPDS nella Relazione 2017 ed hanno formulato in merito le osservazioni confluite nei documenti di seguito riportati.

La Relazione della CPDS evidenziava:

- a) Criticità e condizioni comuni a tutti i CdS del Dipartimento;
- b) Criticità e condizioni comuni ai corsi di studio:
  - Lettere (FT3)
  - Storia (FT5)
- c) Criticità e condizioni specifiche per ciascun CdS

a) Le criticità e condizioni comuni a tutti i CdS del Dipartimento riguardavano

I. la lacunosità nella serie dei verbali delle riunioni dei Collegi didattici per il periodo gennaio-ottobre 2017.

In relazione a ciò tutti i Collegi hanno predisposto una serie di documenti di lavoro relativi all'attività svolta nel periodo in questione.

II. la scarsa valorizzazione dello strumento rappresentato dai Questionari degli studenti, la disomogenea consapevolezza da parte del corpo studentesco delle finalità dei questionari stessi e del ruolo degli studenti nel processo di miglioramento della qualità. La CPDS riteneva necessaria la redazione di un vademecum per la corretta compilazione dei Questionari da parte degli studenti, da diffondere tra docenti e studenti entro l'inizio dell'anno accademico 2018-19.

La proposta della redazione di un Vademecum è stata accolta da tutti i Collegi; dal momento che si tratta di azione comune a tutti i CdS si ritiene che debba essere affrontata unitariamente, e si propone che sia il Dipartimento a promuovere e a mettere in atto tale iniziativa.

b) Le criticità e condizioni comuni ai corsi di studio:

- Lettere (FT3)
- Storia (FT5)



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 MARZO  
2018**

PAG.

pag. 8

riguardano una criticità importante relativa agli insegnamenti triennali del settore G-GGR/01 (Geografia), per i quali i dati provenienti dai questionari degli studenti segnalano gravi problemi organizzativi, imputabili soprattutto al sovraffollamento dell'insegnamento di Geografia I. La CPDS suggerisce lo sdoppiamento dell'insegnamento, anche attraverso l'accensione di un contratto, da realizzarsi a partire dall'anno acc.2018-2019.

I Collegi di Lettere e Storia concordano con l'analisi della CPDS riguardo alla situazione critica dell'insegnamento di Geografia I, e sulla soluzione proposta. Entrambi i Collegi richiedono che il Dipartimento provveda a bandire un contratto per consentire lo sdoppiamento dell'insegnamento di Geografia I.

c) Le criticità e condizioni specifiche per ciascun CdS, riportate nella relazione della CPDS, sono state prese in considerazione dai singoli Collegi. Per un riscontro analitico ai rilievi si rinvia ai documenti dei Collegi.”

Il Direttore dà quindi lettura del riesame prodotto dai diversi collegi:

Collegio Didattico del Corso di laurea di Storia e Laurea Magistrale in Storia dal medioevo all'età contemporanea:

Il Collegio didattico di Storia si è riunito in data 21 febbraio 2018 per elaborare un documento di riesame sulla base della Relazione annuale 2017 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del DSU.

Per quanto riguarda la richiesta di integrare i verbali mancanti relativi al periodo gennaio-settembre 2017, il Collegio didattico presenta il seguente documento di lavoro di sintesi:

Sintesi delle attività svolte dal Collegio didattico di Storia nel periodo gennaio-settembre 2017.

17 gennaio 2017: assemblea dei docenti del Cds per discutere di programmazione didattica e ipotesi di riforma dell'ordinamento del Cds in Storia (triennale) articolandolo in curricula, come richiesto da Direttore e Delegato alla didattica del DSU.

31 gennaio 2017: partecipazione all'Open day di Dipartimento.

Nei mesi di febbraio-aprile il Collegio ha lavorato telematicamente soprattutto sui seguenti argomenti:

- elaborazione dei curricula,
- perfezionamento dell'offerta didattica per l'a.a. 2017/18,
- individuazione delle correlazioni per le tesi di laurea,
- approvazione attività sostitutive di tirocinio.

3 maggio 2017: seminario di orientamento al lavoro, relatore Marion Schiffner.

9 maggio 2017: assemblea dei docenti del Cds per discutere della riforma dell'ordinamento; presentazione dei curricula.

24 maggio 2017: riunione dei docenti del Cds per discutere dei nuovi curricula.

22 giugno: partecipazione al tavolo di dipartimento di consultazione delle parti sociali.





Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 MARZO  
2018**

PAG.

pag. 9

Tra luglio e agosto il Collegio ha lavorato telematicamente alla redazione della relazione di riesame ciclico del Cds in Storia dal Medioevo all'età contemporanea.

13 settembre: partecipazione all'attività di accoglienza matricole.

Corso di laurea in Storia

Per quanto riguarda le criticità relative agli insegnamenti di Geografia e altri insegnamenti dello stesso settore tenuti dallo stesso docente (p. 6 e passim), il Collegio didattico condivide la proposta, già discussa in sede di Comitato per la didattica del DSU, di attivare un contratto per un secondo insegnamento di Geografia da 12 cfu, così da alleggerire il carico didattico dell'attuale titolare, consentirgli una didattica più distesa e risolvere il problema del sovraffollamento delle aule (p. 18). Si propone di collocare i due insegnamenti in due semestri diversi – come si fa già per altri insegnamenti obbligatori, come le Storie generali – e consentire libertà di scelta agli studenti. Il Collegio proporrà inoltre al collega titolare di Geografia di valutare l'opportunità di tenere il suo insegnamento in forma blended o on-line, cioè in una modalità che può facilitare l'organizzazione sistematica dei contenuti della disciplina, agevolando l'apprendimento degli studenti.

Per quanto riguarda la richiesta di integrare i verbali mancanti delle riunioni del Collegio didattico per il periodo gennaio-settembre 2017 (pp. 6 e 16), si predisporrà una relazione di sintesi relativa agli scambi intervenuti tra i membri del collegio attraverso e-mail e riunioni informali, alcune allargate anche ai docenti del CdS, indette per discutere della programmazione didattica e per discutere dell'opportunità di riformare l'ordinamento del CdS.

Il Collegio recepisce la richiesta (p. 18) di sensibilizzare i colleghi docenti ad un uso sistematico dei materiali didattici on-line, che dovrebbero essere parte integrante dell'insegnamento, nonché per potenziare l'accesso degli studenti a questo strumento. Questi cambiamenti sono già stati avviati durante l'a.a. 2017/2018 attraverso introduzione della piattaforma Moodle. Il Collegio propone anche di valutare l'opportunità di organizzare tutti gli insegnamenti da 6 cfu secondo una durata di 40 ore di didattica, di cui 30 in presenza (come ora) e 10 su Moodle.

Riguardo alla richiesta di incrementare le iniziative di confronto tra docenti e studenti (p. 21), il Collegio ha deciso di convocare due assemblee annuali con gli studenti del CdS, una all'inizio e una alla fine dell'anno accademico. La prossima si terrà il 17 aprile.

Il Collegio prende atto della raccomandazione a tenere sotto controllo l'andamento del pensionamento dei docenti del CdS (p. 25, punto 5).

Quanto alla segnalazione di una certa lentezza degli studenti del CdS nel completare il percorso di studi rispetto ai tempi previsti (punto 6), il Collegio condivide l'analisi relativa alla particolare composizione degli iscritti al CdS, che vede un'alta percentuale di iscritti di una fascia d'età superiore ai 30 anni e di molti lavoratori. Ribadisce l'impegno di proporre ai docenti di aumentare l'offerta degli insegnamenti a distanza (blended o on-line), di incrementare l'uso della piattaforma Moodle anche a corredo degli insegnamenti in



presenza, di valutare con il dipartimento e l'ateneo l'opportunità di ripristinare alcuni insegnamenti dedicati agli studenti lavoratori, collocati in giorni e fasce d'orario ad essi favorevoli. Il Collegio ritiene tuttavia che una delle principali cause che rallentano la conclusione degli studi nei tempi previsti sia la difficoltà per gli studenti over 30 e lavoratori di superare le idoneità di inglese e informatica: questa criticità è stata segnalata da diversi studenti e quindi riferita in sede di Comitato per la Didattica, ma finora non si è trovata una soluzione.

Rispetto a quanto osservato al punto 7, si rileva che:

a) esistono opinioni diverse da parte degli studenti in relazione ai piani di studio; durante l'assemblea altre voci si sono levate dicendo di apprezzare il piano di studio che garantisce una certa libertà di scelta (si rimanda al verbale). Comunque esiste un piano delle frequenze consigliato che andrebbe messo maggiormente in evidenza nella guida on line al CdS.

b) ci si ripropone di sollecitare i colleghi docenti a pensare forme di attività che prevedono attività di scrittura, quanto meno in alcuni dei loro corsi, magari quelli meno frequentati, in modo che nell'esperienza degli studenti prove scritte, prove orali e prove scritte in itinere si alternino, sviluppando così competenze diverse, tutte utili se equilibrate e ben integrate.

c) quanto alle attività di tirocinio, il Collegio didattico ha individuato al proprio interno un membro dedicato a sovrintendere alle attività di tirocinio, un altro che si è incaricato di organizzare un'attività sostitutiva di tirocinio (Officina della Storia) dedicata agli studenti del CdS, un terzo delegato ad aggiornare le informazioni presenti nelle pagine web del CdS.

d-e) un membro del Collegio è delegato alla comunicazione tramite web e assolverà le richieste espresse in questi punti.

Corso di laurea in Storia dal Medioevo all'età contemporanea

Quanto alla scarsa consapevolezza degli studenti del CdS (p. 51) dell'esistenza dei servizi di tutorato e delle funzioni svolte dagli studenti nei processi di AQ, Il Collegio didattico proporrà ai tutor e agli studenti rappresentanti negli organi di AQ di sviluppare adeguate strategie di comunicazione delle proprie attività.

In risposta alle richieste a p. 52, il Collegio convocherà una nuova assemblea dei docenti (10 aprile) e degli studenti del CdS (17 aprile), durante le quali sarà svolta anche opera di sensibilizzazione sull'utilità della compilazione dei questionari da parte degli studenti (p. 53), sull'opportunità di un uso sistematico da parte dei docenti dei materiali didattici on-line (p. 54) e si avvierà un processo di revisione dell'ordinamento per dare più spazio alle storie extraeuropee.

Preso atto delle criticità minori rilevate a p. 59, il Collegio didattico si impegna a pubblicizzare l'accesso alle indicazioni relative ai requisiti per l'accesso all'insegnamento, già disponibili in pdf alla pagina del CdS <http://www.unive.it/pag/3960/>, ma evidentemente poco visibili.

Il Collegio didattico prende atto che il numero di iscritti è inferiore alla media dei CdS della stessa classe sia a livello regionale che nazionale e si impegna a un'analisi dei dati e a una elaborazione di strategie che



favoriscano l'aumento delle iscrizioni. Questo punto sarà all'ordine del giorno dell'assemblea dei docenti del CdS prevista per il 10 aprile 2018.

Collegio Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia

Il Collegio riunitosi in data 31 gennaio 2018 ha proceduto al Riesame analitico della relazione annuale della CPDS in vista della redazione del documento complessivo di Dipartimento da discutere e approvare in un prossimo Consiglio di Dipartimento.

La presente Relazione di Riesame segue pertanto in maniera dettagliata lo schema analitico della Relazione. Sulla base dei dati tratti dai questionari degli immatricolati

([http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/altri\\_contenuti\\_valutaz\\_e\\_qual/quest\\_imm/Report\\_Questionari\\_Magistrali\\_2016-17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/altri_contenuti_valutaz_e_qual/quest_imm/Report_Questionari_Magistrali_2016-17.pdf)) la Commissione sottolinea la flessione del 12% (AA 2015-2016 43.8% - AA 2016-2017 31.8 %) nella priorità data al corso cafoscarino da parte della popolazione campionata.

Riservandosi di verificare se questa flessione sia dovuta a ragioni specifiche, il Coordinatore osserva che l'attrattività del Corso registra la percentuale di 36.4 % studenti provenienti dall'intero territorio nazionale (Veneto escluso), un dato piuttosto alto se confrontato con quello omogeneo di altri Corsi del Dipartimento. Dal medesimo questionario risulta anche tra le motivazioni della scelta della LM la presenza di docenti qualificati è registrata dal 72.7% della popolazione campionata, la più alta percentuale di tutti i corsi LM dell'Ateneo, anche se 'soffre' la concorrenza di corsi simili in altri Atenei. Va registrato piuttosto che nella scelta di questa LM non hanno alcun peso i servizi offerti agli studenti, carenza che è da leggersi comunque in un quadro più generale relativo a tutti i corso di Area.

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La CPDS suggerisce di approntare un breve vademecum per la corretta compilazione dei questionari di valutazione degli studenti e auspica la creazione di momenti di discussione dei dati con gli studenti stessi.

Il Collegio ritiene che la preparazione di questo vademecum debba essere prevista per tutti i Corsi di laurea e chiede dunque che l'azione correttiva sia attivata a livello dipartimentale. Il Collegio si impegna comunque a dedicare congruo spazio a questo aspetto nelle Assemblee docenti/studenti del CdS, a cominciare dalla prossima, da prevedere per giugno o settembre 2018.

La CPDS sottolinea alcune criticità emerse durante l'assemblea del 26/10/2017, a seguito della quale il Collegio si è immediatamente attivato per mettere in atto opportune azioni correttive. Si osserva comunque che un migliore e più consapevole utilizzo del "campo libero" del questionario aiuterebbe un più efficace intervento e una più rapida interazione tra il Collegio e gli studenti anche negli intervalli di tempo tra le Assemblee generali.

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato



Nella relazione della CPDS si rileva il giudizio sui laboratori di archeologia. Il Collegio osserva però che sembra esistere una confusione tra il Laboratorio inteso come attività didattica (su cui cfr. infra) e il Laboratorio come spazio fisico ove svolgere attività di didattica avanzata. Su questo punto lo sforzo dell'area antichistica del Dipartimento è stato notevole e i risultati sono ben visibili alla pagina del sito dedicata ai Laboratori di Archeologia e di Epigrafia (<http://www.unive.it/pag/27275/>). Il Collegio si impegna a rendere più visibili queste realtà e attività sul sito della LM.

La CPDS rileva poca soddisfazione del materiale didattico per gli insegnamenti di  
FM0321 STORIA DELLE RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO SP.  
LT005K LINGUA EBRAICA 1

Il Coordinatore si impegna a sollecitare i colleghi a migliorare questo aspetto; osserva tuttavia che qui e in altri casi l'insoddisfazione degli studenti riguarda insegnamenti incardinati in altri Dipartimenti, su cui dunque la possibilità di intervento è evidentemente molto ridotta.

La CPDS sottolinea il giudizio fortemente negativo espresso sull'organizzazione dei Laboratori di Archeologia. Il Collegio è tempestivamente intervenuto su questo punto e monitora costantemente, soprattutto attraverso il Prof. Beltrame, chiarezza, coerenza e congruenza nella gestione e nei contenuti dei Laboratori stessi.

La CPDS rileva il voto medio di 2,5 (contro il 2,89 di Ateneo e il 2,87 di Dipartimento) del Tutorato specialistico; il Coordinatore del Collegio si propone di incontrare il tutor di concerto con la Segreteria didattica in modo che le attività del Tutorato siano più visibili e i risultati più efficaci.

Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS rileva che in 27 casi (su 56) 'i tempi di attesa per lo svolgimento delle prove rispetto alla data stabilita dal calendario sono considerati da migliorare o pessimi'. Il Collegio non comprende pienamente a quali 'tempi di attesa' si riferisca la paritetica; se il riferimento a una discrasia tra il calendario ufficiale e lo svolgimento effettivo delle prove vigilerà a che essa venga eliminata.

La CDPS rileva che in sede di verifica non sempre sono chiaramente spiegati il metodo utilizzato nella valutazione della prova e le abilità specifiche da accertare. Il Collegio è consapevole del fatto che il controllo della correttezza e della completezza dei contenuti del Syllabus rientra tra i suoi compiti istituzionali e ha già delegato a due suoi componenti (T. Lucchelli e L. Mondin) la verifica della corretta redazione del Syllabus secondo le nuove linee guida d'Ateneo.

La CPDS rileva criticità minori relativi a singoli insegnamenti per specifici aspetti; il Coordinatore del Collegio si riserva di individuare insieme al Direttore le modalità più adeguate per assicurare coerenza nell'insegnamento (FM0321 STORIA DELLE RELIGIONI DEL MONDO CLASSICO SP.), equilibrio nel carico individuale di studio (FM0057 EPIGRAFIA GRECA SP.), rispetto degli orari (FM0001 ANALISI E CLASSIFICAZIONI DELLE CERAMICHE ANTICHE SP.; FM0022 ARCHEOLOGIA MEDIEVALE SP.; FM0375 LINGUISTICA INDOEUROPEA SP.), chiarezza espositiva (LT005K LINGUA EBRAICA 1).



Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS sulla base della scheda di monitoraggio annuale 2016 evidenzia una sofferenza rispetto a questi indicatori: avvii di carriera al primo anno; percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del CdL avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16); ore di docenza erogate da docenti a t.i. sul totale delle ore di docenza (iC19); percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22); si tratta di criticità in parte riconducibili alla specificità del percorso formativo. Il rapporto individua altresì due criticità importanti nella diminuzione del numero di iscritti (nel triennio 2013-2015) e nella bassa percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio in altro Ateneo o all'estero.

Il Collegio osserva che a partire dal 2016 il numero degli iscritti è rimasto costante e che i dati relativi ai questionari compilati dagli studenti di nuova immatricolazione permettono di rilevare, come detto, una buona capacità di attrazione del Corso. Il Collegio ha già stabilito una sinergia attiva con la collega Professoressa Rizzi e ha predisposto nell'Open Day del prossimo marzo non solo la presentazione del Corso e lezioni sintetiche, ma anche un tavolo di informazione relativo alle Attività dei Laboratori e alle prospettive lavorative dei laureati del Corso. Dal questionario emerge tuttavia come la fonte di informazione più solida per i potenziali studenti sia il sito (del Dipartimento e del Corso di Laurea) e dunque auspica che sia preposto personale dedicato all'aggiornamento rapido e chiaro delle informazioni on-line.

Collegio Didattico del Corso di laurea in Lettere

Il 18 marzo 2018 i membri del Collegio hanno ricevuto dal coordinatore copia digitale della Relazione in oggetto; nella lettera accompagnatoria (conservata presso l'archivio personale del mittente) il coordinatore chiedeva un parere complessivo sulla Relazione (nella parte da essa dedicata alle questioni generali dei CdS del DSU, e in quella relativa specificamente al CdS in Lettere), di segnalare questioni significative, e di dare entro oggi (19 marzo) un parere sulla proposta – indicata nel documento, p. 15 punto 4 – avanzata per affrontare la criticità posta dall'insegnamento di Geografia. Dalla corrispondenza successiva (conservata presso l'archivio personale del mittente) emerge che le colleghe e i colleghi membri del Collegio: (a) hanno ritenuto di non avere osservazioni da avanzare sul documento; (b) concordano sulla soluzione proposta, lo sdoppiamento del corso di Geografia mediante l'accensione di un contratto per 2 moduli di attività didattica.

Collegio Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Filologia e letteratura italiana

Il 18 marzo 2018 i membri del Collegio hanno ricevuto dal coordinatore copia digitale della Relazione in oggetto; nella lettera accompagnatoria (conservata presso l'archivio personale del mittente) il coordinatore chiedeva un parere complessivo sulla Relazione (nella parte da essa dedicata alle questioni generali dei CdS del DSU, e in quella relativa specificamente al CdS in Filologia e Letteratura italiana), e di segnalare questioni significative. Dalla corrispondenza successiva (conservata presso l'archivio personale del mittente)



emerge che le colleghe e i colleghi membri del Collegio: (a) hanno ritenuto di non avere osservazioni da avanzare sul documento; (b) in particolare, prendono atto che la Relazione (p. 40 punto 3) sottolinea la debolezza dell'offerta didattica del CdS per quanto riguarda gli insegnamenti di letterature straniere e letterature comparate moderne, e osservano che, per quanto essi ritengano senza dubbio importante agire perché questa lacuna sia colmata, l'azione in questo ambito esorbita dalle prerogative del Collegio stesso, che può soltanto segnalare il questione agli organi decisionali e deliberanti del DSU (che, peraltro, sono da tempo consapevoli di questa carenza).

Collegio Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico

Il Collegio riunitosi in seduta telematica in data 16 marzo 2018 ha proceduto al Riesame analitico della relazione annuale della CPDS in vista della redazione del documento complessivo di Dipartimento da discutere e approvare in un prossimo Consiglio di Dipartimento.

La presente Relazione di Riesame segue pertanto in maniera dettagliata lo schema analitico della Relazione. In merito alla criticità di livello medio relativa alla flessione degli iscritti, il Collegio segnala l'aumento del 25% di immatricolazioni al corso per l'a.a. 2017-2018 (Quadro F, punto 6).

In merito alla criticità segnalata per il punto 2b del quadro B (servizi di tutorato specialistici), il Collegio si fa carico di richiedere un tutor specialistico, al momento non disponibile.

Quadro A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti  
Punti 1 e 2: la CPDS suggerisce di approntare un breve vademecum per la corretta compilazione dei questionari di valutazione degli studenti e auspica la creazione di momenti di discussione dei dati con gli studenti stessi.

Il Collegio ritiene che la preparazione di questo vademecum debba essere prevista per tutti i Corsi di laurea e chiede dunque che l'azione correttiva sia attivata a livello dipartimentale. Il Collegio si impegna comunque a dedicare congruo spazio a questo aspetto nelle Assemblee docenti/studenti del CdS, a cominciare dalla prossima, da prevedere per settembre 2018.

Si osserva comunque che un migliore e più consapevole utilizzo del "campo libero" del questionario aiuterebbe un più efficace intervento e una più rapida interazione tra il Collegio e gli studenti anche negli intervalli di tempo tra le Assemblee generali.

Punto 3: nel corso delle assemblee convocate in data 1 marzo 2017 (verbale da fornire) e 11 ottobre 2017, si segnala la scarsa partecipazione della componente studentesca agli incontri.

Da parte del Collegio si segnala l'impegno ad una maggiore pubblicizzazione della Assemblea del corso agli studenti (prossima Assemblea prevista nel mese di settembre) per una partecipazione più ampia in occasione della quale si rinnoverà l'invito alla compilazione del questionario con maggiore attenzione e consapevolezza.





Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Punti 2 e 3: nella relazione della CPDS si rileva la sovrapposizione degli orari di insegnamento di corsi non obbligatori e una difficoltà di coordinamento tra i due Atenei in convenzione.

In occasione dell'incontro del 4 maggio 2016, tenutosi a Padova e relativo, fra i vari punti all'ordine del giorno, al mancato allineamento di orari e di coordinamento, relativamente al punto 2 (orari e sovrapposizione di corsi), il Collegio riferisce quanto indicato nel verbale dell'incontro: " La mancata corrispondenza organizzativa tra i due atenei NON E' RISOLVIBILE: le attività si svolgono con un anticipo di circa un mese di Venezia rispetto a Padova" [Verbale incontro 4 maggio 2016, p. 1, punto 3: sincronizzazione attività].

Il Collegio, in accordo con i referenti di Padova, si impegna a monitorare con maggiore attenzione il PdS e i relativi orari, intervenendo, ove possibile, per una maggiore armonizzazione del calendario.

Il Collegio, con riferimento al Quadro D, punto 2 e Quadro F, punto 3 - criticità rilevate sullo stesso tema del Quadro B, punti 2 e 3, accoglie le osservazioni e i suggerimenti e ribadisce le avvenute segnalazioni in sede di coordinamento presso l'Ateneo di Padova, a suo tempo già evidenziate nel corso dell'incontro Interateneo del 4 maggio 2016 (cfr. Verbale, punti 2 e 3).

Sulla assenza di verbali rilevati ai Quadri A, punto ; B, punto 2; F, punto 2, il Collegio chiarisce che per l'ordinaria attività si richiedono pareri mediante consultazione telematica. Il ricorso alla consultazione telematica è giustificato dalla componente del Collegio che appartiene ai due Atenei in convenzione e conseguentemente l'individuazione di date per la riunione in presenza del Collegio medesimo appare difficoltosa al punto da aver richiesto più volte la consultazione telematica. Il Collegio si impegna a fornire, su richiesta, adeguata documentazione delle attività svolte in via telematica.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Punti 1, 4 e 5: le criticità sollevate in merito agli insegnamenti in elenco nella relazione annuale CPDS vengono accolte dal Collegio. Il Collegio, prendendo atto di quanto indicato per ciascuno degli insegnamenti in elenco, si impegna a sollecitare i colleghi a migliorare gli aspetti evidenziati dalla Relazione della CPSD; osserva tuttavia che qui e in altri casi l'insoddisfazione degli studenti riguarda insegnamenti incardinati in altri Dipartimenti o presso l'Ateneo in convenzione, su cui dunque la possibilità di intervento è molto ridotta. Ciò nonostante, la Coordinatrice si impegna a segnalare alla referente per l'Ateneo di Padova del CdS le indicazioni della Relazione del CPSD, in particolare con riferimento ai corsi dell'area giuridica. Nel caso dell'insegnamento di Governo delle organizzazioni culturali indicato nella Relazione, se ne segnala la recente attivazione nel CdS e pertanto, in accordo con quanto anche già evidenziato nella Relazione al punto 1, si rimane in attesa della verifica dei dati dei questionari per l' a.a. 2017-2018.

Collegio Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica

Il CD metterà in campo le seguenti azioni per far fronte alle criticità emerse:

1) Migliorare l'accesso al mondo del lavoro (secondo indicatore sentinella):



indice di disoccupati a un anno dalla laurea: il rilevamento di Almalaurea, con dati aggiornati all'aprile 2017 (<http://www.unive.it/pag/14523/>) mostra un tasso di occupazione del 66,7% a un anno dalla laurea, l'indicatore di disoccupati a un anno dalla laurea si è quindi ridotto dal 2014 42,9% al 2017 33,3%. Il dato degli occupati tende ad aumentare a 3 anni e a 5 anni dalla laurea (80%). Cionondimeno va data molta attenzione a questo indicatore considerandone l'analisi nel quadro complessivo delle possibilità strutturali di assorbimento di laureati del CdS da parte dei principali soggetti interessati. Da considerare nell'analisi anche l'alta percentuale di laureati del CdS Acel che proseguono con un ulteriore livello formativo di specializzazione come i Dottorati e che quindi si avviano alla ricerca. Si veda l'elenco aggiornato sulla pagina di presentazione del corso ACEL: <http://www.unive.it/pag/30611/> (tot.: 41).

#### AZIONI

Le azioni che il CD intende mettere in campo si possono così riassumere: ferma restando la partecipazione di ACEL al Tavolo di Dipartimento per la consultazione delle parti sociali, per il prossimo anno, il CD ha pensato a un programma di incontri fra gli studenti ACEL e singoli rappresentanti delle parti sociali (del mondo delle ONG, dell'editoria, dei musei etnografici e demologici, ecc.) e con ex-studenti laureati ACEL che lavorano stabilmente. Il CD ha già contattato 14 soggetti nell'ambito delle parti sociali tutti disponibili a intervenire in questi incontri. Si pensa anche di potenziare l'offerta di stage, anche su progetti da coordinare con i rappresentanti delle parti sociali che invitate a intervenire.

#### 2) Indice dei fuori corso:

Dai tre indicatori sentinella considerati emerge una lieve tendenza al fuoricorso. Ciò deriva probabilmente dal fatto che la maggior parte delle tesi di laurea sono basate su una lunga ricerca etnografica di campo (da 3 a 5 mesi) svolta spesso all'estero. La ricerca etnografica di campo è un elemento caratterizzante e insostituibile in ogni CdS di antropologia e per ACEL è anche un elemento attrattivo. Gli studenti si iscrivono ad ACEL anche per questo. La scelta formativa di puntare su tesi di questo tipo è confermata da un alto corrispettivo in cfu: 30 cfu per la tesi e 12 cfu per il tirocinio spesso coerente con la ricerca di campo. Le tesi etnografiche di campo inoltre qualificano internazionalmente gli studenti per l'accesso a programmi di dottorato molto competitivi sia in Europa che in paesi extra-europei. Si veda l'elenco degli attuali laureati Acel in dottorati internazionali pubblicata sulla pagina del CdS Acel sul sito di Ateneo (<http://www.unive.it/pag/30611/>). Un altro elemento di rallentamento del percorso di studi è la distribuzione dei corsi M-DEA nei 2 semestri: 1° sem.: 7 corsi / 2° sem.: 19 corsi. Da considerare però che l'ultima finestra delle iscrizioni è a dicembre e che i docenti che tengono 2 corsi triennali al primo semestre difficilmente potranno spostare gli altri loro corsi dal secondo semestre al primo. Il CD ha anche considerato nell'analisi gli indicatori del carico didattico per i singoli corsi, che tuttavia non presenta criticità: 2016-2017 "Il carico di studio è proporzionato ai cfu assegnati?"

decisamente sì: 33,72% / media Dip. 34,15% / media Ateneo 27,69%

giudizio medio: 3,15 / 3,13 / 3,03





Università  
Ca' Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 MARZO  
2018**

PAG.

pag. 17

#### AZIONI

Le azioni che il CD intende mettere in campo si possono così riassumere: il CD sta già operando per convincere i colleghi a spostare alcuni corsi al 1° semestre. Per il prossimo anno si pensa di istituire un seminario laureandi specificamente strutturato: prima della partenza: per aiutare nella scelta del tema, nella preparazione concreta e logistica del campo, nelle tecniche di indagine etnografica, ecc.; al rientro dal campo: per aiutare nella sistematizzazione dei dati, nella loro analisi e nella stesura della tesi. Vi è anche l'intenzione di preparare un documento, un breve libretto, con tutte le principali indicazioni operative per costruire una tesi in antropologia culturale, oltre alle principali norme redazionali, ecc.. tutto ciò per guidare meglio gli studenti nella preparazione della tesi, per velocizzare e ottimizzare le varie fasi della loro ricerca.

#### 3) Mancanza di verbali di riunioni di CD nel periodo gennaio-settembre 2017

#### AZIONI

Su suggerimento del Presidio della qualità il CD ha approntato un “documento di lavoro” che sintetizza i principali temi trattati dal CD e le relative decisioni prese nel periodo considerato, che viene di seguito riportato:

Nel periodo in questione si sono svolte solo attività di routine, pertanto le riunioni, per facilitare i colleghi di Padova, si sono svolte in modalità telematica.

individuazione delle correlazioni per le tesi di laurea

approvazione attività sostitutive di tirocinio

controllo piani di studio e requisiti di accesso a.a. 2017/18

Coordinamento nella compilazione dei syllabi

Coordinamento degli esami

9 maggio 2017: partecipazione Postgraduate Day di Dipartimento

13 settembre 2017: partecipazione all'attività di accoglienza matricole.

#### 4) Criticità su insegnamenti

Su 70 insegnamenti valutati si rilevano criticità su 4 insegnamenti in mutuaione dal Dip. DSAAM.

#### AZIONI

La CPSD segnalerà i casi al Direttore di DSU e al Direttore di DSAAM (e ai rispettivi Collegi e commissione didattica DSAAM) affinché intervengano in merito.

#### 5) Criticità organizzative rispetto alla struttura interateneo

Nell'assemblea di CdS del 13.11.2017, gli studenti segnalano criticità di diverso peso relative ai syllabi di corsi tenuti all'Università di Padova, e alla lentezza della procedura di verbalizzazione cartacea degli esami



sostenuti a Padova. Si tratta di problemi già più volte discussi anche tra i prorettori dei due Atenei (riunione del 4.5.2016), ma al momento non risolvibili.

#### AZIONI

La CPDS, d'accordo col Collegio didattico, ritiene necessario segnalare nuovamente la criticità al Direttore e alla Commissione didattica del DSU perché gli ultimi due intervengano presso i loro omologhi all'Università di Padova impegnandosi a monitorare l'andamento dell'intervento nel corso del presente Anno Accademico. La CPDS suggerisce inoltre di portare la criticità in Senato accademico, nel caso non dovesse trovare adeguata soluzione.

Per quanto riguarda la sfasatura del calendario accademico il CD ha suggerito, almeno ai docenti dei quattro corsi obbligatori per i tre cv del CdS, di istituire un appello straordinario per gli studenti che seguono a Padova, a metà giugno, a partire dal giugno 2018.

#### 6) Sostegno alla ricerca sul campo per la tesi

Gli studenti segnalano la necessità di poter disporre di qualche sostegno di tipo economico per svolgere la ricerca sul campo caratteristica delle tesi di laurea in discipline antropologiche.

#### AZIONI

Il CD si propone di portare questo tema all'attenzione del Direttore del DSU e della delegata del DSU ai Rapporti con le parti sociali per sviluppare con varie parti sociali coinvolte nella consultazione in merito al CdS (fondazioni, musei, ong, ecc.) progetti che possano prevedere anche un qualche forma di sostegno alla ricerca di campo. Si sta già esplorando in via del tutto preliminare la possibilità di borse di studio offerte dalla Imago Mundi Benetton per tesi di antropologia dell'arte e del paesaggio.

Il Consiglio, dopo ampio dibattito, approva unanime l'analisi svolta, le proposte dei Collegi e le proposte del Delegato per la Didattica.

Si apre successivo ampio dibattito relativo all'insegnamento di Geografia per l'A.A. 2018/2019 e per i corsi di studio triennali in Lettere e in Storia, già analizzato in precedenza in riferimento alla problematica della numerosità. L'insegnamento pertanto necessita di essere sdoppiato.

Dopo l'analisi di varie soluzioni, il Consiglio, unanime, approva lo sdoppiamento dell'insegnamento di Geografia (12 cfu, 60 ore), in due classi e la pubblicazione del bando per attivare un contratto esterno a copertura di una classe relativa allo sdoppiamento.

Il Consiglio conferisce unanime ampia delega alla prof.ssa Marinetti, Delegata per la Didattica del DSU, al fine di individuare la modalità organizzativa migliore per inserire opportunamente l'insegnamento nell'ambito delle attività didattiche dell'Anno Accademico 2018/2019.



Università  
Ca'Foscari  
Venezia

**Dipartimento  
di Studi Umanistici**

Il Presidente

Anno Accademico 2017-2018

**Verbale della seduta del Consiglio in data 20 MARZO  
2018**

PAG.

pag. 19

La prof.ssa Marinetti precisa che c'è un mese in più per il completamento dei syllabi, ma che la scadenza del 10 aprile prossimo è tassativa. Ricorda inoltre che il 4 aprile alle 14.30 il presidio per la qualità sarà disponibile a dare informazioni su come compilare al meglio il proprio syllabo.

Il Consiglio prende atto.

**OMISSIS**